



Rosa Sine Spina

Francia

Venerdì 22 Agosto 2025

Sui passi di Maria



Edizione speciale

con la Vergine della Riparazione



Anno Giubilare della Speranza

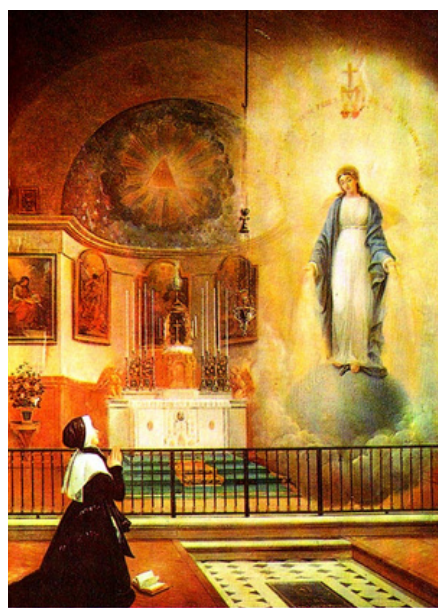
LA FRANCIA, « FIGLIA PRIMOGENITA DELLA CHIESA »

Fin dalla sua nascita, la Francia ha avuto una storia profondamente legata al cristianesimo. Il titolo di Figlia Primogenita della Chiesa trae origine dalla conversione al cristianesimo di Clodoveo I, re dei Franchi, battezzato nel 496 a Reims da San Remigio. Questo evento non solo segnò l'inizio del cristianesimo in Francia, ma pose anche le basi che avrebbero permesso al regno franco di divenire un difensore della fede cattolica.

In virtù del titolo di "Figlia Primogenita della Chiesa" – di origine divina e portatore di una missione grandiosa e di una responsabilità colossale – il Cielo ha decretato una marionatura straordinaria e singolare nella terra dei Franchi; perché, nonostante tutta la sua attuale corruzione, la Francia è ancora destinata a tornare alle promesse del fonte battesimale e a essere educatrice di tutti i popoli.

Preghiamo per la nostra Francia.

Insieme esploreremo le più grandi apparizioni avvenute in Francia, che fanno parte di questo itinerario di pellegrinaggio tutto da scoprire.



Rue Du Bac

Il 27 novembre 1830, la Vergine Maria fece una magnifica apparizione all'umile Santa Caterina Labouré e le fece un dono magnifico: la Medaglia Miracolosa! "O Maria concepita senza peccato, pregate per noi che ricorriamo a voi".

La Vergine chiese alla giovane novizia di far coniare una medaglia secondo la visione avuta e di distribuirla in tutto il mondo. Parigi fu allora devastata da un'epidemia di colera.

Dopo qualche resistenza, la medaglia fu creata da un orafo parigino e le guarigioni e le grazie di conversione furono così numerose che nel giro di pochi anni si dovettero coniare milioni di copie.

La Salette

Il 19 settembre 1846, a La Salette, nel cuore delle Alpi francesi, la Vergine Maria apparve a due giovani pastorelli, Mélanie Calvat e Maximin Giraud, appena adolescenti. Le sue parole e il suo triste atteggiamento erano un invito alla conversione, attraverso l'osservanza della festa e l'opposizione alla blasfemia.

Dopo cinque anni di indagini, il 19 settembre 1851, il vescovo di Grenoble, de Bruillard, emanò il decreto di approvazione dell'Apparizione. Sul luogo del miracolo fu rapidamente costruita una basilica, dove la Vergine Maria è onorata come "Riconciliatrice dei peccatori".



Lourdes



A Lourdes, ai piedi dei Pirenei, in una grotta sulle rive del fiume Gave, la Vergine Maria apparve a una giovane semplice e delicata, di salute fragile, proveniente da una famiglia molto povera. L'11 febbraio 1858, una bellissima "Signora" vestita di bianco apparve a Bernadette Soubirous, davanti alla quale la giovane, incerta sul da farsi, iniziò a recitare il rosario.

La Vergine apparve altre 17 volte fino al 16 luglio. A febbraio, sgorgò la famosa sorgente, che prima non esisteva.

Il 25 marzo, la donna si presentò come l'Immacolata Concezione: il dogma era stato proclamato quattro anni prima. Penitenza e preghiera: questo, secondo la veggente, è il cuore del messaggio della Vergine Maria.

Pontmain

L'apparizione avvenne in un momento drammatico per la nazione, poiché il suo esercito era appena stato duramente sconfitto dall'esercito prussiano e l'imperatore Napoleone III era stato fatto prigioniero. La sera del 17 gennaio 1871, la Vergine apparve nel cielo stellato a un gruppo di bambini a Pontmain, un villaggio nel dipartimento della Mayenne (Paesi della Loira).

Non disse nulla, ma fece solo dei gesti. Il Messaggio fu trasmesso attraverso iscrizioni che, lettera per lettera, apparivano lentamente nel cielo: "Pregate, figli miei, Dio vi esaudirà presto. Mio Figlio si lascia toccare..."

L'apparizione durò tre ore, durante le quali gli abitanti del villaggio, guidati dal sacerdote, pregarono e cantarono con fervore. La prima approvazione del vescovo fu data l'anno successivo all'evento. La chiesa, in un bellissimo stile gotico, fu iniziata subito dopo le apparizioni e completata nel 1880.



Pellevoisin

Estelle Faguet nacque a Pellevoisin il 12 settembre 1843. Dopo aver sofferto di cancro per anni, soffriva anche di tubercolosi e di un braccio paralizzato. Si dice che abbia avuto quindici apparizioni mariane tra il 14 febbraio e il 15 dicembre 1876.

Durante la quinta apparizione, il 19 febbraio 1876, guarì improvvisamente e completamente, come la Vergine Maria aveva annunciato.

Nei messaggi riferiti da Estelle, la Vergine, oltre a raccomandarle gentilezza, semplicità, pazienza, fiducia e coraggio, le ricorda la sua misericordiosa mediazione con suo Figlio, aggiungendo di essere venuta per la conversione dei peccatori e raccomandandole la preghiera e la distribuzione dello Scapolare del Sacro Cuore.

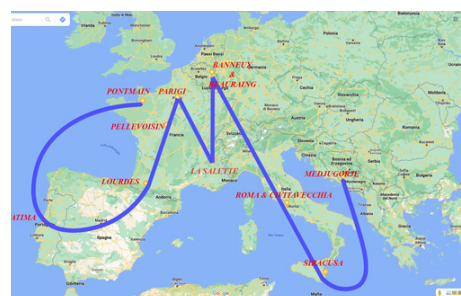
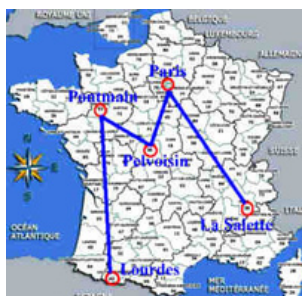


Thouars

Alla fine dei tempi, la Vergine Maria manifesta ancora una volta la Sua Misericordia venendo in nostro aiuto, questa volta attraverso il Suo Grande Messaggio di Riparazione.

Henri, un vescovo mistico e stigmatizzato, è il Suo portavoce prescelto. Le apparizioni a Henri iniziarono all'età di cinque anni e continuano ancora oggi a Thouars.

La Vergine della Riparazione è venuta a portarci il Suo Messaggio di Pace, Amore e Speranza, esortando i Suoi figli a ritornare al Suo Divin Figlio attraverso il Cammino dell'autentica riparazione.



M di Maria



La M di Maria sulla Francia segue una successione di apparizioni mariane. Queste apparizioni si sono verificate in un periodo di meno di 50 anni, tra il 1830 e il 1876. Basandosi esclusivamente su criteri geografici e temporali, i cristiani hanno visto un segno nel collegare questi cinque luoghi in cui la Madonna è apparsa in questo periodo ben definito. Collegando questi siti mariani e seguendo un ordine molto preciso, possiamo leggere la significativa lettera M. M è la prima lettera del nome della nostra cara e tenera Madre Maria. La Santissima Vergine Maria è la patrona della Francia, la Figlia primogenita della Chiesa.

Lourdes, Pontmain, Pellevoisin, Rue du Bac e La Salette sono nomi di santuari mariani che non ci lasciano indifferenti. Questi luoghi di apparizione hanno segnato la storia religiosa della nostra terra, del nostro Paese e persino del mondo, essendo profondamente radicati nella fede cattolica, in quanto associati alle Apparizioni della Beata Vergine e a miracoli riconosciuti.

Vedendo questo particolare simbolo della M sulla Francia, i fedeli cattolici hanno preso l'iniziativa di creare un itinerario di pellegrinaggio spirituale, offrendo un'esperienza unica di fede, meditazione, ricerca spirituale e scoperta ai pellegrini che percorrevano le strade della Francia.

Evidenziando la cittadina poco conosciuta di Thouars, dove la Madonna della Riparazione appare nell'Ordine Romano di Maria, Regina di Francia, siamo lieti di notare che questa città si inserisce naturalmente nel profilo di questo itinerario mariano, la lettera M, la "M di Maria".

LOURDES

Lourdes è una delle apparizioni mariane più famose della storia. Avvenne nel 1858 e vide protagonista una giovane ragazza di nome Bernadette Soubirous. La Vergine le apparve diciotto volte in una grotta lungo il fiume Gave.

Bernadette Soubirous era una ragazza gentile e delicata, di salute fragile, cresciuta in una famiglia molto povera che, al tempo delle Apparizioni, viveva in un ambiente molto

Umido e malsano. Così malsano che, avendo già servito da prigioniero, pensarono di abbandonarlo perché troppo inospitale, persino per i detenuti.

Tutto iniziò giovedì 11 febbraio 1858. Quella mattina a Lourdes faceva molto freddo. Non c'era più legna da ardere nella casa dei Soubirous. Bernadette, che allora aveva 14 anni, era andata con la sorella Toinette e un'amica a cercare rami secchi nei dintorni del villaggio. In una grotta lungo il Gave, Bernadette ebbe la prima Apparizione della Madonna di Lourdes.

La Signora aveva l'aspetto di una ragazzina di sedici o diciassette anni. Vestita di bianco, con una fascia blu che le correva lungo tutta la lunghezza dell'abito, portava un velo bianco sul capo che lasciava intravedere i capelli che le ricadevano sulla fascia. Un grande rosario con grani bianchi, legato da una catena d'oro, le pendeva dal braccio, mentre due rose, anch'esse d'oro brillante, brillavano ai suoi piedi nudi. Il 18 febbraio, durante un'altra apparizione, la Vergine chiese a Bernadette di tornare alla grotta per quindici giorni consecutivi e le raccomandò di andare a dire ai sacerdoti di costruire una chiesa sul luogo delle apparizioni. La giovane fu fedele al suo incarico.



Il 24 e 25 febbraio, la Signora invitò Bernadette ad andare alla sorgente per lavarsi e bere. Ma lì non c'era né sorgente né pozzo. La Signora indicò allora un punto specifico. Bernadette andò lì e, non vedendo acqua, iniziò a scavare con le mani, imbrattandosi il viso e mangiando fili d'erba... Tutti i presenti la deridevano. Ma poco dopo, da questa piccola fossa scavata nella terra dalle mani di Bernadette, l'acqua cominciò a scorrere abbondantemente. Un cieco si lavò gli occhi con quest'acqua e riacquistò immediatamente la vista.

Il 25 marzo 1858, festa dell'Annunciazione, la Signora rivelò finalmente il Suo Nome. Alla domanda di Bernadette, rispose nel dialetto locale: "Que soy era Immaculada Councepciou" (Io sono l'Immacolata Concezione), confermando così il dogma dell'Immacolata Concezione di Maria promulgato da Papa Pio IX l'8 dicembre 1854 (quattro anni prima).

Ma Bernadette non poteva saperlo. Temendo di dimenticare quell'espressione, per lei incomprensibile, la giovane corse da Padre Peyramale e gli ripeté d'un fiato la frase appena udita. Il Padre, sconvolto, non aveva più dubbi sulla veridicità delle apparizioni.

La Vergine Maria promise a Bernadette la felicità, ma non in questo mondo. A Nevers, la veggente visse il messaggio di penitenza e preghiera che aveva ricevuto nella grotta da suora. Morì santa il 16 aprile 1878, all'età di trentatré anni, un'età significativa se si considerano le enormi sofferenze che segnarono la sua vita. Fu beatificata nel 1925 e canonizzata nel 1933.



Durante l'apparizione del 24 febbraio, la Vergine Maria ripete tre volte la parola "Penitenza". Ed esorta: "Pregate per i peccatori". Penitenza e preghiera: secondo la veggente, questo è il cuore del messaggio della Madonna di Lourdes.

Purtroppo, sia la penitenza che la preghiera per i peccatori sono molto trascurate. È difficile trovare anime che abbiano una grande sete di Dio. Ecco perché preghiera, penitenza e sacrificio sono temi perennemente presenti nelle apparizioni dal Cielo.

La giovane e semplice Bernadette, delicata e di salute fragile, ha sperimentato una profonda unione con Cristo crocifisso nella sua vita, attraverso la sofferenza.

Chiediamo, per intercessione di Santa Bernadette Soubirous, la grazia di iniziare una vita interiore di profonda preghiera, penitenza e sacrificio.



45 LOURDES, — La Basilique et les Piscines. — L.L.

Santuario di Nostra Signora di Lourdes

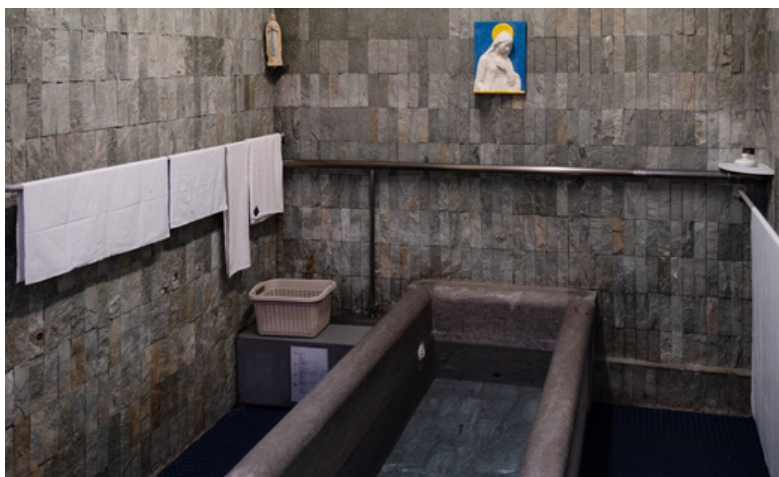


Processione Mariale



Via Crucis

Sorgente Miracolosa



Piscina per essere immersi



**Lucia JAMAIN, la 44 enne
Miracolosa di Lourdes**

THOUARS

Un'altra grande manifestazione dell'amore di Dio per noi nacque nelle terre dei Franchi, a Thouars: l'Ordine Romano di Maria, Regina di Francia. Da Thouars, la Vergine Maria infonde grande speranza nei cuori, attraverso un Messaggio di Amore e Pace, in questo mondo diviso e lacerato, che vaga nella perdizione e nel degrado.

Questa nuova e attuale mariofania è uno dei progetti più preziosi del Cuore Immacolato di Maria; è il frutto del suo amore per l'umanità; è il Dono Supremo che è stato suscitato e formato, e che sta ancora maturando per portare alle anime afflitte il Grande Messaggio di Riparazione.



Giorni dolorosi si avvicinano per la Chiesa e per questo mondo. Come Noè, a cui fu comandato di costruire un'arca, la Vergine Maria ha chiesto allo Strumento del suo Cuore Immacolato, Henri, di fondare l'Ordine Romano per guidare le anime in mezzo al grande caos, tra le acque del diluvio universale imminente.

Dobbiamo entrare e rifugiarci nell'Arca dell'Alleanza dell'Ordine Romano per essere preservati dai flagelli che minacciano gravemente l'intera umanità.

Poiché i Sigilli vengono aperti uno dopo l'altro, il Cielo chiama tutte le anime di buona volontà a unirsi sotto un'unica bandiera: quella dell'Ordine Romano di Maria, Regina di Francia. Dobbiamo svegliarci!

Al Fondatore è stata affidata la missione di preparare il Piccolo Resto, di preparare tutti i cattolici romani a questa fine imminente, la Seconda Venuta di Nostro Signore Gesù Cristo!



La Madonna è la Porta del Cielo e, attraverso il Suo Grande Messaggio di Riparazione, indica la via sicura verso suo Figlio Gesù. Grazie al titolo glorioso con cui Maria è venuta a noi nella cappella di Thouars, la Santa Chiesa comprenderà il profondo significato della Riparazione, così necessaria in questi tempi di peccato abbondante.

Nostro Signore ha grandi progetti per l'Ordine Romano. Lo ha predestinato da tutta l'eternità e, nel Suo Amore, ne farà la roccaforte del tradizionalismo. Questo benedetto Ordine è chiamato a promuovere la pratica del culto eucaristico e mariano. La Madonna ci dice che l'Ordine Romano di Maria, Regina di Francia (che Ella ha portato in vita attraverso le Sue apparizioni a Thouars) ristabilirà la Vera Disciplina. Con l'espansione di questo movimento religioso romanista e mariano, Ella farà rivivere la Chiesa.

Questa istituzione religiosa, in tutto il suo splendore, si impegnerà attraverso le sue opere a proclamare il grande dogma mariano: Maria Corredentrice, Mediatrix di tutte le grazie e Avvocata. Dopo aver radunato numerosi ecclesiastici, raggiungerà questo obiettivo con la grazia divina.

L'Ordine Romano sarà l'ultimo vessillo contro gli assalti di Satana e dell'Anticristo, il vessillo che Dio ha scelto per proteggere l'umanità. Questo benedetto Ordine sarà un faro nelle tenebre di questo mondo.

Gesù darà alla luce una nuova Chiesa e susciterà nell'Ordine Romano Santi Sacerdoti, Santi Vescovi e Santi Cardinali che lo serviranno con profondo e fervente zelo, in obbedienza, castità, povertà, lealtà e fedeltà. Avranno cuori ardenti, un amore appassionato per la Santa Chiesa, per la Santissima Eucaristia, per la Santissima Madre di Dio e per il vero Sommo Pontefice. Raddrizzeranno la Chiesa e la riporteranno alla sua forma originaria.



L'Ordine Romano sarà la Grande Milizia di questa fine dei tempi. Questo è stato profetizzato a molte anime privilegiate. Vittoria e trionfo arriveranno attraverso l'Ordine Romano di Maria, Regina di Francia.

Pregate e riparate arruolandovi nella Milizia di Nostra Signora della Riparazione, incarnando nelle vostre vite la Vita e le Virtù della Regina del Cielo, attraverso la totale adesione e abbandono alla Sua Divina Volontà!



**Maria, Madonna della Riparazione,
mia Madre, mia fiducia,
mia speranza e mia Salvezza,
pregate incessantemente per noi
che ricorriamo a voi !**

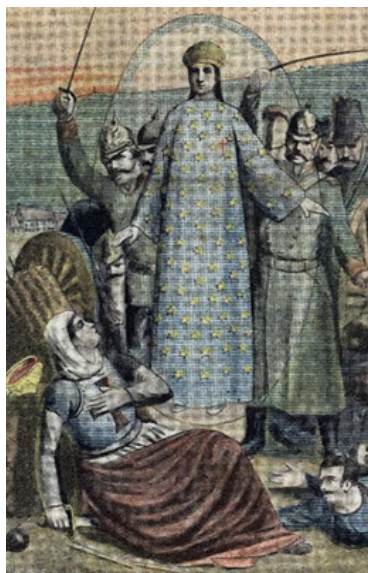


PONTMAIN

L'apparizione di Pontmain avvenne in un momento drammatico per la Francia, quando il suo esercito era appena stato duramente sconfitto dall'esercito prussiano e l'imperatore Napoleone III era stato fatto prigioniero.

La sera del 17 gennaio 1871, la Vergine apparve nel cielo stellato a un gruppo di bambini a Pontmain, un villaggio nel dipartimento della Mayenne (Paesi della Loira). Non disse nulla, ma fece solo gesti; il messaggio fu affidato a iscrizioni che, lettera per lettera, apparivano lentamente nel cielo: "Pregate, figli miei, Dio vi esaudirà presto. Mio Figlio si lascia toccare".

L'apparizione durò tre ore, durante le quali gli abitanti del villaggio, guidati dal sacerdote, pregarono e cantarono con fervore.



Gennaio 1871

La Francia è schiacciata dalla Germania. Per sei mesi, l'esercito francese non è riuscito a respingere l'invasore prussiano. Parigi è sotto assedio dal 19 settembre; l'esercito nemico ha invaso tutto il nord del paese, dal Giura alla Normandia.

La situazione militare della Francia è catastrofica. La situazione politica non è certo migliore, poiché il Secondo Impero è stato rovesciato il 4 settembre e un nuovo regime politico ha dovuto essere improvvisato con urgenza. Il governo provvisorio francese si rifugia a Bordeaux mentre il re di Prussia si insedia a Versailles.

A gennaio, l'esercito prussiano è alle porte di Laval, a 50 chilometri da Pontmain (Mayenne). L'ansia regna nel villaggio: gli abitanti temono un'invasione, ma sono anche preoccupati per i giovani arruolati nell'esercito da settembre, di cui non hanno più notizie.

Nel tardo pomeriggio del 17 gennaio, due bambini, Eugène e Joseph Barbedette, erano nella stalla con il padre, aiutandoli a impilare la scopa per la mangiatoia del bestiame. Erano circa le 17:30 quando Eugène si prese una pausa dal lavoro per uscire sulla soglia. Fu allora che vide nel cielo, sopra la facciata della casa, una "Bella Signora" che gli porgeva le braccia in un gesto di benvenuto e gli sorrideva.

Indossava un abito blu punteggiato di stelle. Sul capo, un velo nero era sormontato da una corona d'oro. L'apparizione era incisa al centro di un triangolo formato da tre grandi stelle particolarmente luminose. Anche suo fratello Joseph la vide, ma il padre non vide nulla. Diverse persone si radunarono in strada: la signora Barbedette, le suore della scuola che erano venute con diversi giovani studenti, e il prete, tra gli altri.

Come spesso accade, solo i bambini videro l'apparizione. Gli adulti, tuttavia, pur non vedendo nulla, credettero immediatamente. In questo, il loro

La semplicità d'animo deve aver deliziato la Vergine Maria. Cosa c'è di più commovente che immaginare questo piccolo gruppo di circa quindici persone – il sacerdote e le suore in testa – che cantano canzoni in una strada di paese in una notte nevoosa e gelida?



Durante il rosario, la gioia esplode sul volto della Vergine; il numero di stelle sulla sua veste continua ad aumentare, come a rappresentare i meriti accumulati recitando ogni Ave Maria. Rosario, litanie e inni si susseguono. Uno stendardo appare gradualmente sotto i piedi della Vergine con la seguente iscrizione: **"Pregate, figli miei, Dio vi ascolterà presto: mio Figlio si lascia toccare".**

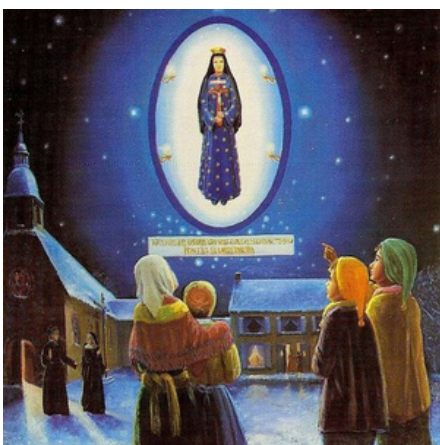
Il sacerdote dirige poi il canto di un inno adatto a questi giorni bui: "Madre della Speranza / il cui nome è così dolce, / proteggi la nostra Francia, / prega, prega per noi..."

Verso le 20:30, il sacerdote dirige la preghiera serale. Un velo bianco appare quindi ai piedi della Vergine e si solleva lentamente, nascondendola gradualmente fino alla fine della preghiera, quando tutto scompare. L'apparizione è durata circa tre ore e mezza.



Il giorno successivo, il 18 gennaio, le truppe francesi lanciarono un assalto alla periferia di Laval e riuscirono a fermare l'avanzata tedesca, che portò alla ritirata, lasciando dietro di sé più di cento morti (contro i circa trenta francesi). Questi scontri segnarono la fine delle operazioni militari nella Francia occidentale. Dopo l'armistizio firmato il 26 gennaio, i trentotto giovani del villaggio di Pontmain che si erano arruolati nell'esercito tornarono tutti sani e salvi.

L'Apparizione della Beata Vergine Maria, vissuta dai bambini di Pontmain, ci mostra ancora una volta che la purezza del cuore è essenziale per un'intima unione con Dio. Questa vicinanza dei bambini al cielo rivela l'incredibile potenza della loro preghiera. Sta a noi trasmettere loro questo meraviglioso messaggio affinché possano comprendere la potenza della pietà.



Preghiera a Nostra Signora di Pontmain

"Vergine Maria dolcissima, nella tua apparizione a Pontmain, ci hai ricordato l'importanza della preghiera, hai rafforzato la speranza nei nostri cuori e hai portato la pace. Accogli con favore oggi l'ardente preghiera che ti rivolgiamo affinché la pace, frutto della giustizia, della verità e della carità, si stabilisca nei nostri cuori, nelle nostre famiglie, nella nostra nazione e in tutte le nazioni. Accresci nelle nostre anime il desiderio di vivere la nostra fede pienamente, senza compromessi, in tutte le circostanze della nostra vita. Aiutaci a comprendere sempre gli altri e ad amarli profondamente in Dio. Amen."

Nostra Signora di Pontmain, pregate per noi!

La Preghiera dei Bambini di Pontmain

"Santa Vergine Maria, dolce Madre del Cielo,
hai sorriso ai bambini di Pontmain.
hai presentato loro sulla Croce tuo Figlio,
Gesù Nostro Signore,
il dono più bello del Padre Celeste.
Ci insegnerai ad accoglierlo, ad amarlo,
a pregarlo, a compiacerlo?
Ci aiuterai a diffondere la gioia intorno a noi?
Sei bella, o Maria, tra le stelle!
Ti amiamo. Nei nostri cuori
ti preghiamo e ti cantiamo. Amen."



PELLEVOISIN



Estelle Faguet nacque a Pellevoisin il 12 settembre 1843. Dopo aver sofferto di cancro per anni, soffrì anche di tubercolosi e rimase paralizzata a un braccio. Ebbe quindici apparizioni mariane tra il 14 febbraio e il 15 dicembre 1876. Dopo la quinta apparizione, il 19 febbraio 1876, guarì improvvisamente e completamente, come la Vergine Maria le aveva annunciato.

Nei messaggi che Estelle riferì a Pellevoisin, la Vergine, oltre a raccomandarle gentilezza, semplicità, pazienza, fiducia e coraggio, le ricorda la sua misericordiosa mediazione con suo Figlio, aggiungendo di essere venuta per la conversione dei peccatori e raccomandandole la preghiera e la distribuzione dello scapolare del Sacro Cuore di Gesù.

Il 30 gennaio 1900, Estelle, ricevuta da Papa Leone XIII, gli riferì i messaggi e ottenne la promessa che lo scapolare, conforme al modello sul petto della Vergine, sarebbe stato approvato come unico Scapolare del Sacro Cuore. Estelle morì a Pellevoisin il 23 agosto 1929, all'età di 86 anni.

Tutto iniziò con una lettera in cui Estelle aprì il suo cuore sofferente alla Vergine Maria, confidandole le sue preoccupazioni. A cominciare dal suo stato di salute: a causa di una peritonite inguinale, divenuta tubercolare e che le aveva colpito stomaco e polmoni, la povera Estelle, a soli 33 anni, era considerata perduta. Fu allora che, come ultima risorsa, la giovane decise di scrivere una lettera alla Vergine Maria. La risposta della Vergine alla lettera di Estelle si trova nelle 15 apparizioni che il Cielo offrì alla giovane circa sei mesi dopo.

A Pellevoisin, il richiamo mariano alla devozione al Sacro Cuore di Gesù è centrale. Egli appare al veggente rosso fuoco, vivo, sormontato da una croce, con una ferita aperta da cui sgorgano Sangue e Acqua. Da questo Cuore scaturiscono per gli uomini i tesori del Figlio Divino di cui la Vergine Maria ha parlato in queste apparizioni, vale a dire le Grazie celesti, i Sacramenti e la Divina Eucaristia.



Durante l'ultima apparizione, la quindicesima, venerdì 8 dicembre 1876, solennità dell'Immacolata Concezione, la Vergine Maria disse a Estelle: "Figlia mia, ricorda le mie parole". In quel momento, Estelle le rivisse tutte, in particolare queste:

"Sono tutta misericordiosa e padrona di Mio Figlio", "Ciò che mi addolora di più è la mancanza di rispetto per Mio Figlio nella Santa Comunione", "Sono venuta appositamente per la conversione dei peccatori", "I tesori di Mio Figlio sono aperti: che preghino!", "Amo questa devozione (mostrando lo scapolare del Sacro Cuore)", "Ti ho scelta, scelto i piccoli e i deboli per la Mia gloria".

Maria Santissima aggiunse allora: «Ripetile spesso: ti daranno forza e ti consoleranno nelle tue prove. Non mi rivedrai più». Al che Estelle gridò disperata: «Che ne sarà di me senza di te, mia buona Madre?». E la Vergine rispose: «Ti sarò vicina invisibilmente». Poi le mostrò di nuovo le braccia aperte, dalle quali cadde una sorta di pioggia di grazie che la veggente poté percepire: devozione, salvezza, fiducia, conversione... Allora la Vergine Maria disse: «Queste grazie vengono da Mio Figlio. Le accolgo nel Suo Cuore. Non può rifiutarmele». Dopo averla invitata a presentare la devozione dello scapolare del Sacro Cuore di Gesù al suo vescovo, la Vergine Maria scomparve.

La Santissima Vergine, unita e conformata al Figlio, vuole solo ciò che Gesù stesso desidera, in perfetta armonia con la Sua Volontà. Se la Misericordia è dunque l'attributo con cui Maria si presenta – al punto che il santuario di Pellevoisin è dedicato proprio a "Maria, Madre di Misericordia" – la Vergine Maria non manca tuttavia di rimproverare i Suoi Figli, di ammonirli, di incoraggiarli sulla via del bene, correggendoli ed esortandoli a conformarsi sempre più all'immagine di Cristo crocifisso.

Ecco perché la riparazione è così necessaria: riparazione ai Sacri Cuori di Gesù, Maria e Giuseppe per i peccati dell'umanità ingrata, per consolare il nostro Creatore e Redentore, e anche per consolare la Rosa più bella dell'immenso giardino del creato e il suo purissimo Sposo.

Riparazione per i nostri peccati particolari come segno concreto del nostro pentimento e del nostro amore per Dio; e affinché possiamo veramente rinunciare alla sventura del peccato e crescere nella nostra unione con Cristo, come desidera la Vergine Maria.



Preghiera a Nostra Signora di Ogni Misericordia Vergine Maria,

A Cana hai pregato perché si manifestasse la gloria di Gesù.

A Pellevoisin, su preghiera di Estelle, che era malata,

Hai ottenuto da tuo Figlio la guarigione completa di chi ti implorava.

Sii sempre attenta alle nostre richieste.

Accogli le nostre miserie nel tuo cuore, presentale a Gesù affinché le trasformi e ci doni la Misericordia.

Insegnaci anche a intercedere per i nostri fratelli e sorelle, per coloro che amiamo e per coloro che ci hanno fatto del male.

Madre di Misericordia, sulla Croce, unita al tuo Figlio crocifisso, offri la tua vita per generare nella grazia il discepolo amato; Rendici veri testimoni di Cristo, attraverso l'offerta delle nostre azioni, delle nostre preghiere;

Fa' che, rivestiti dell'amore di Cristo, esprimiamo la nostra fede con tutta la nostra vita.

Regina di Misericordia, è stato nella prova della Croce che sei diventata nostra Madre;

Fa' che nella speranza non ammettiamo la sconfitta.

Ottienici la forza dell'amore che ci permetterà di lottare fino alla fine.

Affinché la vittoria di Gesù sia la nostra vittoria e la nostra gioia.

O Madonna, chiedi per noi il dono dello Spirito.

Possa Egli mettere nei nostri cuori

la sete di verità e di santità,

e allora potremo proclamare con fede la gloria del Padre. Amen.



RUE DU BAC

Il 27 novembre 1830, la Vergine Maria, in una magnifica Apparizione, concesse un dono straordinario all'umile Santa Caterina Labouré, un dono che avrebbe portato a tutta l'umanità una quantità incommensurabile di grazie: la Medaglia Miracolosa!

Chi non conosce l'invocazione "O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te"? È una preghiera popolare e pia, conosciuta praticamente in tutto il mondo cattolico e recitata frequentemente anche nella Cappella della Riparazione. Invitiamo i cattolici a recitare spesso questa invocazione "miracolosa".



La Rivelazione della Medaglia

Fu proprio alla vigilia dell'Avvento, il 27 novembre 1830, che la Vergine apparve a Santa Caterina Labouré, alle 17:30. Caterina ebbe una visione durante la sua meditazione in cappella: vide due scene animate scorrere davanti a lei in dissolvenza. Nella prima, la Beata Vergine è in piedi su un emisfero (il globo terrestre) e tiene tra le mani un piccolo globo dorato. I piedi di Maria schiacciano un serpente. Nella seconda, raggi di abbagliante splendore scaturirono dalle sue mani aperte. Nello stesso momento, Caterina udì una voce che diceva: "Questi raggi sono il simbolo delle grazie che Maria ottiene per l'umanità".



Poi un ovale si formò attorno all'apparizione e Caterina vide questa invocazione finora sconosciuta scritta a semicerchio in lettere d'oro: "O Maria, concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a te".

Subito dopo, l'ovale della medaglia si voltò e Caterina vide il retro: in alto, una croce sormontava la M di Maria e in basso due cuori, uno coronato di spine, l'altro trafitto da una spada. Caterina udì quindi queste parole: "Fai coniare una medaglia secondo questo modello. Chi la porterà con fede riceverà grandi grazie".



Caterina riferì la richiesta della medaglia da parte della Vergine al suo confessore, padre Aladel, ma il sacerdote reagì negativamente e disse alla novizia di smettere di pensare a tali questioni.

Qualche mese dopo, dopo aver preso i voti, Caterina Labouré fu mandata all'ospizio di Enghien per prendersi cura degli anziani. La giovane suora si mise al lavoro, ma una voce interiore la tormentava continuamente: "Bisogna coniare la medaglia".

Caterina ne parlò di nuovo al suo confessore. Nel frattempo, nel febbraio del 1832, scoppiò a Parigi una terribile epidemia di colera, che uccise più di 20.000 persone. A giugno, le Figlie della Carità iniziarono a distribuire le prime 2.000 medaglie, coniate da Padre Aladel. Le guarigioni si moltiplicarono, così come le protezioni prodigiose e le conversioni spirituali. I parigini iniziarono a chiamare la medaglia "miracolosa".

Nell'autunno del 1834, c'erano già più di 500.000 medaglie. Un anno dopo, ne erano in circolazione più di un milione. Nel 1839, erano state emesse più di dieci milioni di copie della medaglia e, alla morte di Suor Caterina nel 1876, ne erano state emesse più di un miliardo!



Prima della rivelazione della medaglia miracolosa, durante la prima apparizione della Madonna, a tarda notte, suor Caterina fu svegliata e udì una bambina vestita di bianco, di quattro o cinque anni, che la invitava ad andare in cappella perché la Vergine Maria la stava aspettando... Fu l'esperienza più bella, più dolce e più bella di tutta la sua vita.

Come reagiremmo se ricevessimo un simile invito dal Santo Bambino Gesù, Re dell'Amore? Dobbiamo amare la Vergine Maria con tutto il cuore, condurre una vita pura e santa in mezzo a questo mondo corrotto e imitare i santi! Così, chissà, un giorno potremmo sperimentare, anche in questa vita, un amore simile a quello di Santa Caterina Labouré.

Preghiamo in ogni circostanza con Santa Caterina Labouré e tutte le anime devote a Nostra Signora delle Grazie, Nostra Signora della Riparazione, la Sua amata Invocazione, per implorare il Suo dolce e necessario aiuto divino: "O Maria concepita senza peccato, prega per noi che ricorriamo a Te!"

Preghieria alla Madonna della Medaglia Miracolosa

“O Vergine Immacolata, Madre di Dio e Madre nostra, con la più profonda fiducia nella tua potente intercessione così spesso manifestata attraverso la tua Medaglia, ti preghiamo umilmente di concederci le grazie che ti chiediamo attraverso questa novena.

O Vergine della Medaglia Miracolosa, che sei apparsa a Santa Caterina Labouré in atteggiamento di mediatrice del mondo intero e di ogni anima in particolare, mettiamo nelle tue mani e affidiamo al tuo Cuore le nostre suppliche.

Degnati di presentarle al tuo Divin Figlio e di esaudirle se sono conformi alla Divina Volontà e utili alle nostre anime. E, dopo aver elevato le tue mani supplicanti a Dio, abbassale su di noi e avvolgici nei raggi delle tue grazie, illuminando le nostre menti e purificando i nostri cuori, affinché, sotto la tua guida, possiamo un giorno giungere alla beata eternità. »

Amen



LA SALETTE



Come era già accaduto e sarebbe accaduto di nuovo in altre apparizioni, la Vergine Maria incontrò due giovani pastorelli: Mélanie Calvat, di circa 15 anni, e Maximin Giraud, di 11. Erano molto poveri, sia economicamente che culturalmente (nessuno dei due aveva frequentato la scuola o il catechismo) ed emotivamente trascurati.

Mélanie Calvat, o Mathieu-Calvat, viveva con i contadini vicino a Corps, il villaggio dove era nata il 7 novembre 1831. Come pastorella, tornava dalla sua famiglia solo in inverno, quando soffriva la fame e il freddo. Di conseguenza, sviluppò un carattere introverso e divenne timida e riservata, poco loquace; spesso rispondeva solo sì o no.

Maximin Giraud, nato anch'egli a Corps il 26 agosto 1835, era molto vivace: trascorreva il tempo libero correndo con il suo cane Loulou e una capretta. Rimasto orfano di madre all'età di diciassette mesi, preferiva stare all'aria aperta, lontano dalla matrigna.

Una bella signora che piange

Così, sabato 19 settembre 1846, salirono sulle pendici del Monte Planeau, sopra il villaggio di La Salette, di buon mattino, conducendo ciascuno quattro mucche al pascolo. Più tardi, mentre scendevano e si trovavano a metà strada vicino a una piccola sorgente, Mélanie fu la prima a vedere un globo di fuoco su un mucchio di pietre, "come se il sole vi fosse caduto", e lo mostrò a Maximin. Da questa sfera luminosa, cominciò ad apparire una donna, seduta con la testa tra le mani e i gomiti sulle ginocchia, profondamente triste.

Vedendo il loro stupore, la Signora si alzò e, con voce dolce, ma in francese, disse loro: "Avvicinatevi, figli miei, non abbiate paura, sono qui per annunciarvi una grande notizia". Consolati, i bambini si avvicinarono e videro che la bella Signora stava piangendo. Inizialmente parlò in francese, ma passò rapidamente al dialetto del Corps, parlato dai bambini.



La Vergine parlò molto durante questa apparizione unica a La Salette. Ne citerò solo alcuni passaggi: "Se il mio popolo non vuole sottomettersi, sono obbligata a lasciare libero il braccio di Mio Figlio. È così forte e così pesante che non riesco più a tenerlo." "Da quanto tempo soffro per voi!" "Se voglio che Mio Figlio non vi abbandoni, sono incaricata di pregarlo incessantemente, e voi non prestate attenzione. Qualunque cosa preghiate e facciate, non potrete mai compensare la fatica che mi sono presa per voi." "Vi ho dato sei giorni per lavorare, ho riservato il settimo per me, e voi non volete concedermelo. Questo è ciò che rende il braccio di Mio Figlio così pesante." "E anche coloro che guidano i carri fanno solo bestemmie il Nome di Mio Figlio. Queste sono le due cose che rendono il braccio di Mio Figlio così pesante."



Infine, attraversò il ruscello e iniziò a risalire il pendio opposto. Senza voltarsi indietro, lanciò un ultimo invito: "Ebbene, Figli Mieì, lo farete conoscere a tutto il Mio Popolo". Giunta in cima alla collina, si sollevò da terra e gradualmente scomparve, lasciando sbalorditi i due pastorelli che l'avevano seguita.

Il Messaggio e i Segreti

Nel luglio del 1851, su richiesta delle autorità ecclesiastiche, i due pastorelli trascrissero il loro segreto, che fu consegnato a Papa Pio IX. Tuttavia, occorre fare una distinzione: il messaggio che la Vergine Maria aveva affidato loro invitava alla conversione, al rispetto della festa dedicata a Dio e alla condanna della bestemmia, culminando nell'invito alla penitenza per mitigare le calamità naturali.



D'altra parte, i segreti affidati ai due veggenti, scoperti nel 1999 dall'abate Michel Corteville, erano così distribuiti: quello affidato a Mélanie consisteva nell'annuncio di grandi calamità per la Francia e l'Europa, con riferimento all'Anticristo e alla rovina di Parigi, e in un severo rimprovero contro le persone consacrate ma infedeli; quello affidato a Maximin annunciava misericordia e speranza.

La Salette è anche un grande appello alla riparazione, un appello ancora più urgente in questi giorni infelici, affinché l'umanità cessi di offendere e disprezzare Dio e la sua cara Madre celeste. Scegliamo la Misericordia alla Giustizia, finché siamo ancora in tempo...



Preghiera a Nostra Signora de La Salette

Ricordatevi, o Nostra Signora de La Salette, vera Madre Addolorata, delle lacrime che avete versato per me sul Calvario e nella vostra misericordiosa apparizione; ricordatevi anche della cura che sempre vi prendete per proteggermi dai colpi della giustizia di Dio; e vedete se, dopo aver fatto tanto per vostra figlia, ora potete abbandonarla. Rinvigorito da questo pensiero consolante, vengo a gettarmi ai vostri piedi, nonostante le mie infedeltà e ingratitudini. Non respingete la mia preghiera, o Vergine Riconciliatrice, ma convertitemi, concedetemi la grazia di amare Gesù sopra ogni cosa e di consolarvi con una vita santa, affinché un giorno possa vedervi in cielo. Amen.

V. Nostra Signora de La Salette, Riconciliatrice dei peccatori,
R. pregate incessantemente per noi che ricorriamo a voi.

